

Tabella IV.1.3: Interventi adottati per intervenire sugli eventi musicali illegali individuati attraverso l'attività del Sistema Nazionale di Allerta Precoce

Tempistica	Intervento	Specifiche
I Pre-evento	Prevenire lo svolgimento	Sorveglianza attiva della rete e attivazione precoce delle autorità (Forze dell'Ordine e Amministrazioni locali)
II Durante l'evento	Gestire i rischi durante l'evento	Attività di supporto sanitario mediante unità mobili (Croce Rossa Italiana)
III Post-evento	Sequestrare attrezzature sonore e impiantistiche e denunciare gli organizzatori	Attività di contrasto (Forze dell'Ordine)

Fonte: Sistema Nazionale di Allerta Precoce Dipartimento Politiche Antidroga

IV.1.3.3. Risultati

Di seguito si riporta la tabella degli eventi musicali illegali individuati attraverso il monitoraggio dell'unità di sorveglianza web del Dipartimento Politiche Antidroga attraverso il Sistema Nazionale di Allerta Precoce. Il periodo di riferimento del monitoraggio è: 28 ottobre 2010– 14 aprile 2012.

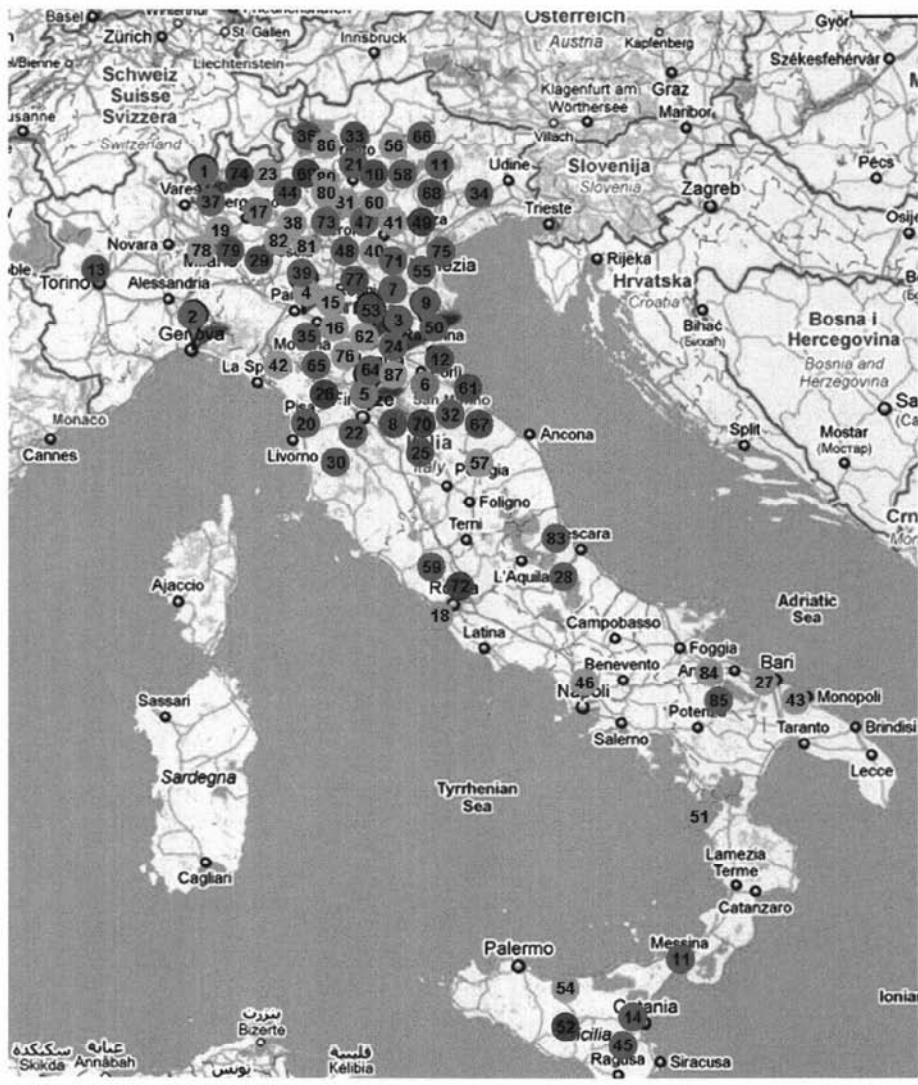
Il monitoraggio ha portato all'individuazione di 87 eventi musicali illegali. Di questi, 84 sono stati segnalati per competenza a Prefettura, Questura, Comune e, per conoscenza, alla Procura della Repubblica del luogo dove l'evento si sarebbe tenuto e alla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, al fine di verificarne la legalità.

Degli 87 eventi illegali individuati e segnalati, 32 sono stati impediti (36,8%), cioè fermati prima che si svolgessero; 19 sono stati gestiti con l'intervento in loco delle Forze dell'Ordine (21,8%) e 33 sono avvenuti comunque, nonostante la segnalazione del Dipartimento Politiche Antidroga (37,9%).

87 eventi musicali illegali individuati

36,8% degli eventi è stato impedito,
21,8% gestito

Figura IV.1.23: Mappatura dei rave segnalati dal Dipartimento Politiche Antidroga (28 ottobre 2010– 14 aprile 2012) in ordine cronologico di individuazione e segnalazione.



- | | | |
|-----------------------------|-----------------------|------------------------------------|
| ● Segnalato e impedito | ● Segnalato e gestito | ● Segnalato in attesa di riscontro |
| ● Segnalato e non impedito* | ● Non segnalato | |

**Evento segnalato e non impedito per cause di forza maggiore o per tardiva segnalazione o per insufficiente informazioni sulla località di svolgimento*

Fonte: Sistema Nazionale di Allerta Precoce Dipartimento Politiche Antidroga

L'esito degli eventi musicali segnalati viene determinato attraverso due elementi: i riscontri che le Forze dell'Ordine inviano al Dipartimento Politiche Antidroga dopo aver recepito la segnalazione e aver attivato gli opportuni controlli; il monitoraggio degli spazi di espressione individuale online (blog, forum, ecc.) dove organizzatori e partecipanti lasciano commenti sull'evento avvenuto o impedito. L'esito riportato, quindi, è la risultanza di quanto riferito dalle Forze dell'Ordine e dei commenti pubblicati online dai partecipanti all'evento.

Quelli indicati in Tabella IV.1.3 come "Evento non segnalato" sono i 3 eventi di cui non si è riusciti a raccogliere sufficienti informazioni circa il luogo dove si sarebbero tenuti e che, quindi, non è stato possibile segnalare alle Amministrazioni territoriali per mancanza di notizie.

Determinazione
dell'esito delle
segnalazioni

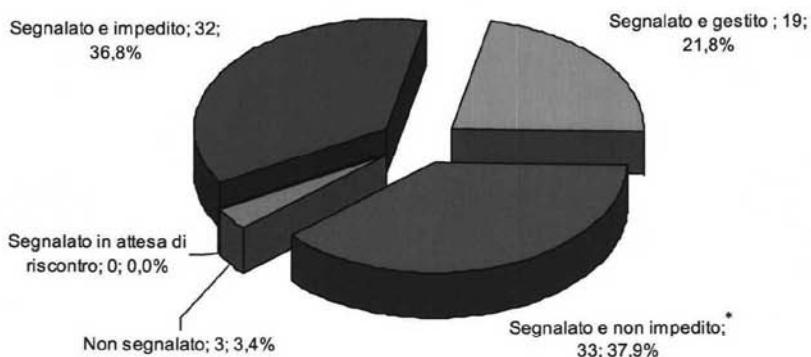
Eventi non segnalati

Il periodo medio di anticipo delle segnalazioni è stato di 24 ore.

Come si evince dalla Figura IV.1.24 oltre la metà degli eventi individuati (58,6%) è stato impedito o gestito dalle Forze dell'Ordine. Ciò significa che per tali eventi sono state evitate le condizioni di rischio legate al traffico, allo spaccio e all'uso di sostanze stupefacenti durante le manifestazioni, impedendo quindi il pericolo di intossicazioni acute, anche fatali, tra i partecipanti.

Tempo di anticipo:
24 h
58,6% degli eventi è
stato impedito o
gestito

Figura IV.1.24: Esito degli eventi musicali illegali segnalati dal Dipartimento Politiche Antidroga a Prefetture, Questure, Comuni, Procure e Direzione Centrale per i Servizi Antidroga.



**Evento segnalato e non impedito per cause di forza maggiore o per tardiva segnalazione o per insufficiente informazioni sulla località di svolgimento*

Fonte: Sistema Nazionale di Allerta Precoce Dipartimento Politiche Antidroga

Inoltre, l'azione delle Forze dell'Ordine ha portato complessivamente al sequestro di 1,651 kg di stupefacenti tra marijuana, hashish, ecstasy, eroina e cocaina; all'identificazione di 373 persone tra organizzatori e partecipanti a eventi illegali; alla segnalazione o denuncia di 61 persone per violazione di terreni privati o detenzione di stupefacenti; all'arresto di 2 persone in base all'art.73 DPR 309/90 che regolamenta il possesso e lo spaccio di stupefacenti (Tabella IV.1.4). Infine ha portato al ritiro di 2 patenti per guida in stato di ebbrezza e al sequestro di 2 impianti audio. Due locali pubblici sono stati sospesi dall'attività per 15 giorni e un locale è stato diffidato dall'ospitalità manifestazioni musicali.

1,651 kg di stupefacenti sequestrati; 373 persone identificate; 61 denunce, 2 arresti

Sono state emesse 9 ordinanze di "mirato allertamento" con l'intento di eseguire controlli approfonditi sul territorio e per intensificare l'attività info-investigativa in collaborazione con la Digos, i Reparti Speciali e le unità cinofile nei comuni di Reggio Emilia, Trento, Forlì-Cesena, Prato, Gorizia, Truccazzano, Bergamo, Siracusa e Ravenna. Da segnalare, a questo proposito, la duplice ordinanza emessa dal Comune di Truccazzano, in provincia di Milano, la prima delle quali per "requisire le aree abusive occupate", la seconda per sancire il "divieto di utilizzo di aree pubbliche per manifestazioni non autorizzate".

9 ordinanze emesse per intensificare i controlli nelle zone segnalate

Tabella IV.1.4: Eventi musicali illegali individuati attraverso il monitoraggio della rete web.
Periodo: 28 ottobre 2010 – 26 maggio 2011.

N	Nome evento	Data prevista	Luogo	Esito	Note
1	HALLoWEEN for FRIENDS	30/10/2010	Como sud	Evento segnalato e impedito	Controlli effettuati dalle FFOO
2	A VAIK I::: TERRANOISE + Purple Hexagon Label Party	30/10/2010	Laboratorio Buridda, Genova	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
3	OTTURBATOIDI vs PSY FLY TEAM - LAST MAN STANDING	13/11/2010	Imola	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
4	FUCK DISCO BUSINESS	13/11/2010	tra Reggio Emilia e Parma	Evento segnalato e non impedito	Informazioni non sufficienti per procedere
5	METODIC ILLUSION	13/11/2010	Bologna area	Evento non segnalato*	Informazioni non sufficienti per procedere
6	PANIC ROOM	14/11/2010	assente (spiaggia)	Evento non segnalato*	Informazioni non sufficienti per procedere
7	CHAOS IN THE OCCUPIED SCHOOL	20/11/2010	Ravenna	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
8	BEHIND YOUR MIND 2,0	27/11/2010	Firenze Area	Evento segnalato e impedito	Controlli effettuati dalle FFOO
9	DANGER PARTY	04/12/2010	Comacchio Area	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
10	CONNECTION WAVE	17/12/2010	Mogliano Veneto (Treviso)	Evento gestito	Intervento delle FFOO
11	THE NIGHT OF THE UNTOUCHABLES	18/12/2010	Messina	Evento segnalato e impedito	Controlli effettuati dalle FFOO
12	DIRTY FOX	15/01/2010	Forlì	Evento segnalato e gestito	Controlli effettuati dalle FFOO
13	Benefit Party for Infoschok and LAB57	15/01/2010	Torino	Evento segnalato e gestito	Controlli effettuati dalle FFOO
14	Dj 69 DB - Tekno party	15/01/2010	Catania	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
15	LA FESTA DEI CAPRETTI - NaScl aNd D-MaN b.DaY	21/01/2011	Reggio Emilia	Evento segnalato e non impedito*	Segnalazione in approfondimento dalle FFOO
16	ALIEN SPIRIT – THE RETURN	22/01/2010	Reggio Emilia	Evento segnalato e non impedito*	Segnalazione in approfondimento dalle FFOO
17	VIOLENT UNDERGROUND INVASION	22/01/2011	Drezzo (CO)	Evento non segnalato	Scoperto dalla Guardia di Finanza di Como
18	CANNABIS CUP	22/01/2011	Roma	Evento segnalato e non impedito*	Segnalazione in approfondimento dalle FFOO
19	TRaVeL DiSToRTioN	29/01/2011	Milano	Evento segnalato e non impedito*	Segnalazione in approfondimento dalle FFOO
20	TRANCENDANCE	29/01/2011	Pisa	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
21	TERREMOTO PSICOATTIVO	05/02/2011	Trento	Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO

continua

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

continua

N	Nome evento	Data prevista	Luogo	Esito	Note
22	TRANCEDELIKA 3.0	11/02/2011	Firenze/ Prato	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e non impedito*	Intervento delle FFOO
23	INNER MELODY	19/02/2011	Lecco	Evento segnalato e non impedito*	Segnalazione-in approfondimento dalle FFOO
24	MYSTIC	26/02/2011	Forlì	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
25	NOCTURNAL EXPERIMENT phase 3	05/03/2011	Urbino	Evento segnalato e gestito	Controlli effettuati dalle FFOO
26	STEREOGRAPHIC SIGNAL	12/03/2011	Firenze	segnalato e in attesa di riscontro Evento segnalato e non impedito*	-
27	GANAPATHY	19/03/2011	Mariotto (BA)	Evento segnalato e non impedito*	Segnalazione in approfondimento dalle FFOO
28	FUCK YOU REVOLUTION	02/04/2011	Civitella del Tronto (TE)	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
29	FLUSSO ODICO	09/04/2011	Cremona	Evento segnalato e gestito	evento in approfondimento dalle FFOO
30	BANDITOS	06/05/2011	Randazzo (CT)	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
31	BACK TO THE OLD SCHOOL	20/5/2011	Prato	Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
32	DISTRUKTION DAY	20/5/2011	Trento	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
33	FREEDOM ACT 2°	21/05/2011	Forlì	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
34	SPRING WAVE	28/05/2011	Trento	Evento segnalato e gestito	Organizzatori contattati dalle FFOO
35	BACK TO THE TRACK	01/06/2011	Gorizia	Evento segnalato e impedito	Organizzatori contattati dalle FFOO
36	BLUE MOONSHINE PARTY	11/06/2011	Ostellato (FE)	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
37	GOA WAVE REVENGE	10/06/2011	Caldaro (BZ)	Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
38	FESTA DELL'ACQUA	11/06/2011	Trucazzano (MI)	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e non impedito*	Intervento delle FFOO
39	IMSONIAK	18/06/2011	Bergamo	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
40	SUMMERTEK	25/06/2011	Pisogne (BS)	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
41	HAPPYTEK IN THE GARDEN	2/7/2011	Padova	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
42	PELAGO OFF	1-4/07/2011	Pelago (FI)	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
43	MAGIC FOREST	1-3/07/2011	Mattinata (FG)	Evento segnalato e non impedito*	-

continua

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

continua

N	Nome evento	Data prevista	Luogo	Esito	Note
44	ENTALPIA	09/07/2011	Bergamo	Evento segnalato e gestito Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
45	FREE PARTY IN THE BEACH	09/07/2011	Siracusa	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
46	NAMELESS SOUND SYSTEM	09/07/2011	Napoli	Evento segnalato e non impedito* Evento segnalato e impedito	Evento in approfondimento dalle FFOO
47	MINIMAL SHOW	16/07/2011	Padova	Evento segnalato e impedito	Organizzatori contattati dalle FFOO
48	TEK IN DHA WOOD	22/07/2011	Asiago (VI)	Evento segnalato e impedito Evento	Intervento delle FFOO
49	SOUND LIKE THIS	23/07/2011	Padova	segnalato e in attesa di riscontro	-
50	HUMAN REVOLUTION	23/07/2011	Castel San Pietro Terme (BO)	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
51	AMPOLLINOTEK	dal 27/7 al 7/8	Sangiovanni in fiore (CZ)	Evento segnalato e non impedito* Evento segnalato e in attesa di riscontro	Evento In approfondimento dalle FFOO
52	BIG PARTY	30/07/2011	Catania	Evento segnalato e in attesa di riscontro	-
53	GANG BANG	06/08/2011	Bologna	Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
54	SICIL TEK	13/08/2011	Siracusa	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
55	DISTRUKTION DERBY ON THE BEACH	13-15/08/2011	Lido di volano (FE)	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
56	SUSPIRIA	10/09/2011	Trento	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
57	RITORNO ALLE ORIGINI	17/11/2011	Apiro (MC)	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
58	SYSTEM 432	24/09/2011	Udine	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
59	FUCK THE BUSINESS	01/10/2011	Roma	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
60	ORANGE TEK	07/10/2011	Piove di Sacco (PD)	Evento segnalato e non impedito*	Comunicazione ricevuta tardi dalle FFOO
61	WAREHOUSE PARTY	15/10/2011	Bologna	Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
62	BADLAND's RUMBLE	15/10/2011	Bologna	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
63	THE AWAKENING OF KUNDALINI	22/10/2011	Costa Etruschi (LI)	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
64	STRINPInPICC	22/10/2011	Granarolo nell'Emilia (BO)	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
65	REMEMBERTEK	29/10/2011	Lido di volano (FE)	Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO

continua

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

continua

N	Nome evento	Data prevista	Luogo	Esito	Note
66	TEKNO PARTY In the mountain	29/10/2011	Frisanco (PN)	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e gestito Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
67	DANCING WITH THE PSY	12/11/2011	Meldola (FC)	?	Intervento delle FFOO
68	INDIAN SYSTEM	12/11/2011	Acquaviva (TN)	Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
69	BLADE VERTIGO	19/11/2011	Milano (MI)	?	
70	Illegal Show Builderz (IT) Vs Oblik Dfroke (FR)	19/11/2011	Bologna (BO)	Evento segnalato e non impedito* Evento segnalato e impedito	Evento in approfondimento dalle FFOO
71	LOZIO TEKNO	26/11/2011	Lozio (BS)	?	Intervento delle FFOO
72	Brainstorming tekno party	26/11/2011	Tivoli (RM)	?	
73	Limit Less	03/12/2011	Padova (PD)	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e gestito Evento segnalato e impedito	Intervento delle FFOO
74	Twilight TWIST	07/12/2011	Cesano Boscone (MI)	Evento segnalato e gestito	Intervento delle FFOO
75	ASS KIKERS	17/12/2011	Chioggia (VE)	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e non impedito*	Controlli effettuati dalle FFOO
76	LABEFANA	05/01/2012	Scalo San Donato(BO)	Evento segnalato e non impedito* Evento segnalato e gestito Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
77	HARD PANIK	14/01/2012	Padova (PD)	Evento segnalato e gestito Evento segnalato e non impedito*	Controlli effettuati dalle FFOO
78	BRAIN FUSION	21/01/2012	Rozzano (MI)	Evento segnalato e non impedito* Evento segnalato e gestito Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
79	TRAVELLING WITHOUT MOVING	04/02/2012	Rho (MI)	Evento segnalato e gestito Evento segnalato e non impedito*	Controlli effettuati dalle FFOO
80	KING OF THE DREAMS	10/02/2012	PD	Evento segnalato e gestito Evento segnalato e non impedito*	Controlli delle FFOO
81	KARNIVAL	17/02/2012	MI	Evento segnalato e non impedito*	Le FFOO non hanno approfondito i controlli
82	INDIPENDENCE DAY	02/03/2012	Sarego (VI)	Evento segnalato e non impedito*	Le FFOO in approfondimento dalle FFOO
83	ELECTRO TEKNO PARTY	09/03/2012	Vasto (CH)	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e non impedito*	Controlli delle FFOO
84	STEEL DRUMMERS	09/03/2012	Foggia (FG)	Evento segnalato e non impedito* Evento segnalato e impedito Evento segnalato e non impedito*	Le FFOO in approfondimento dalle FFOO
85	Happy birthday Athnony	15/03/2012	Conversano (BA)	Evento segnalato e impedito Evento segnalato e non impedito*	Controlli delle FFOO
86	PASQUATEK	07/04/2012	Trento (TN)	Evento segnalato e non impedito* Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO
87	THIS IS MY HOUSE	07/04/2012	Bologna (BG)	Evento segnalato e non impedito*	Evento in approfondimento dalle FFOO

*Evento segnalato e non impedito per cause di forza maggiore o per tardiva segnalazione o per insufficiente informazioni sulla località di svolgimento

IV.1.3.4. Conclusioni

I dati portano a considerare l'unità di monitoraggio web del Sistema Nazionale di Allerta Precoce come un valido strumento di prevenzione e controllo dei luoghi e dei momenti in cui i giovani sono più esposti al rischio di assumere sostanze compromettendo, anche fatalmente, la propria salute e quella degli altri. I risultati sopra riportati, in termini di attività del Sistema Nazionale di Allerta Precoce e di esiti dei controlli eseguiti da parte delle Forze dell'Ordine, evidenziano come il fenomeno dei rave party sia di estrema attualità nel nostro Paese e quanto sia ampia la loro diffusione sul territorio.

Rave parties:
fenomeno italiano

Si rende necessario, quindi, mantenere attivo il monitoraggio online sino ad ora condotto e di continuare a lavorare con le Forze dell'Ordine e le Amministrazioni Locali coinvolte, in quanto l'attività si è rivelata un efficace strumento di prevenzione sanitaria per evitare casi di intossicazioni e di invalidità droga e alcol correlata tra i frequentatori di rave party, in particolare tra i giovani, nonché un utile metodo per individuare persone che trafficano e spacciano sostanze stupefacenti, mettendo in pericolo la salute dei consumatori.

Necessario
mantenere attivo il
monitoraggio

IV.1.4. Metodi congiunti di controllo e contrasto

IV.1.4.1. Introduzione

Nel corso del 2011, un aspetto che è andato rafforzandosi in maniera importante nell'ambito del Sistema Nazionale di Allerta Precoce è la collaborazione con il Ministero della Salute e con le Forze dell'Ordine, in particolare con il Nucleo Antisofisticazione dell'Arma dei Carabinieri, che ha permesso di fare chiarezza e di rendere più efficaci le azioni da intraprendere a livello nazionale quando una nuova molecola viene identificata. Nella fattispecie, le principali possibilità di azione vengono riassunte in:

1. Aggiornamento delle Tabelle del DPR 309/90
2. Emanazione di ordinanze sanitarie urgenti
3. Attivazione di altre misure di sicurezza finalizzate ad impedire il traffico e lo spaccio delle nuove sostanze

Di seguito si descrivono tali azioni nel dettaglio e se ne riportano i principali risultati.

IV.1.4.2. Aggiornamento delle Tabelle del DPR 309/90

A seguito delle segnalazioni ricevute, e nell'ambito della procedura operativa per l'attivazione delle misure di sicurezza per la salute, relative alle nuove sostanze stupefacenti e psicotrope individuate, attraverso l'attività del Sistema Nazionale di Allerta Precoce, concordata tra il Dipartimento Politiche Antidroga e il Ministero della Salute, sono stati firmati, nel 2011, 2 decreti per inserire le nuove molecole in Tabella I del DPR 309/90.

Inserimento in
Tabella di nuovi
cannabinoidi e
catinoni sintetici: 2
decreti

In particolare, con il Decreto del 16 maggio 2011 (GU n.112 del 16/5/2011) sono state rese illegali il catinone sintetico 3,4-Metilendiossapirovalerone (MDPV), i cannabinoidi sintetici JWH-250 e JWH-122, e tutti i derivati del 3-fenilacetilindolo e del 3-(1-naftoil)indolo. Inoltre, il catinone sintetico butilone o bk-MBDB, taluni analoghi di struttura derivanti dal 2-amino-1-fenil-1-propanone e il cannabinoide sintetico AM-694 e analoghi di struttura derivanti dal 3-benzoilindolo sono stati inseriti in Tabella I con Decreto 29 dicembre 2011 (G.U. n. 3 del 4 gennaio 2012).

I suddetti decreti si aggiungono quindi al Decreto del 16 giugno 2010 (G.U. del 25 giugno 2010) con cui venivano resi illegali i cannabinoidi sintetici JWH-018, JWH-073 e il catinone sintetico mefedrone.

IV.1.4.3. Emanazione di ordinanze sanitarie urgenti

Il Ministro della Salute, tramite gli Uffici competenti, ravvisata l'urgenza a seguito della ricezione di una comunicazione del Sistema Nazionale di Allerta Precoce, può emanare un'ordinanza in materia di igiene e sanità pubblica finalizzata all'immediato ritiro dei prodotti commerciali contenenti la sostanza individuata sul territorio nazionale. Nella fattispecie, inoltre, può essere emanata un'ordinanza per il divieto di fabbricazione, di importazione, di immissione sul mercato, di commercio e di uso dei prodotti contenenti la sostanza che ha determinato l'allerta. Contemporaneamente, le autorità sanitarie e di controllo e gli organi di polizia giudiziaria e postale possono venire attivati per vigilare sull'osservanza del provvedimento (Direzione Generale della Prevenzione).

Attivazione di altre misure di sicurezza

IV.1.4.4. Attivazione di altre misure finalizzate ad impedire il traffico e lo spaccio

1. Qualora la sostanza segnalata dall'allerta non fosse contenuta in prodotti quali alimenti o medicinali, il Ministero della Salute – DG Prevenzione, Ufficio IV – attiva la procedura prevista dall'art. 107 del Codice Consumo, sulla base del D.Lgs. 206 del 6 settembre 2005 (Direzione Generale della Prevenzione).

Codice del Consumo

2. Nel caso le sostanze stupefacenti vengano introdotte e commercializzate, in Italia o in Europa, attraverso prodotti del tipo "non food", si potrà valutare anche l'attivazione, se opportuna e necessaria, del Sistema RAPEX (European Rapid Alert System for non-food consumer products) (Direzione generale della prevenzione del Ministero della Salute).

Attivazione RAPEX

3. Se la sostanza segnalata dall'allerta è presentata come alimento o è contenuta in prodotti alimentari, il Ministero della Salute – Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, verifica l'eventuale notifica del prodotto e, se necessario, attiva il RASFF (Rapid Alert System for Food and Feed), il sistema di allerta comunitario per notificare in tempo reale i rischi diretti o indiretti per la salute pubblica connessi al consumo di alimenti o mangimi (Regolamento CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio e Regolamento CE 16/2011). L'attivazione del RASFF avviene secondo le procedure previste in sede Comunitaria, utilizzando le apposite schede di notifica.

Attivazione RASFF

4. Nel caso in cui le sostanze stupefacenti vengano introdotte e commercializzate, in Italia o in Europa, attraverso prodotti di tipo cosmetico, il Ministero della salute potrà valutare l'attivazione del sequestro cautelativo da parte dell'Ufficio VII della Direzione generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure.

Sequestro cautelativo

5. Nel caso in cui le sostanze stupefacenti vengano commercializzate illegalmente in Italia e risultino sostanze farmacologicamente attive (API), o farmaci, si potrà valutare anche l'attivazione del sequestro cautelativo da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

AIFA

IV.1.4.5. Risultati dell'attività

Pubblicati i decreti ed emanate le ordinanze, il Ministero della Salute, in collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga, informa tutte le Procure, le Prefetture e le Questure, comunicando l'avvenuto aggiornamento delle Tabelle DPR 309/90 e invitandole ad attivare opportune e tempestive azioni di controllo e verifica su tutto il territorio nazionale, per l'individuazione ed il riscontro delle nuove molecole.

Attivazione delle
Forze dell'Ordine

Inoltre, il Ministero della Salute attiva in via prioritaria e diretta il Nucleo Antisofisticazioni dell'Arma di Carabinieri che ha il compito di monitorare l'osservanza dei decreti e delle ordinanze. In particolare, vengono messi sotto controlli gli esercizi commerciali, generalmente denominati smart shop, che possono vendere prodotti riconosciuti come pericolosi per la salute o contenenti sostanze illegali.

Esiti dei controlli

L'insieme di tali azioni ha condotto al controllo e al sequestro di numerosi esercizi commerciali del tipo smart shop e al sequestro di numerosi prodotti del tipo herbal blend o sali da bagno contenenti le nuove sostanze illecite.

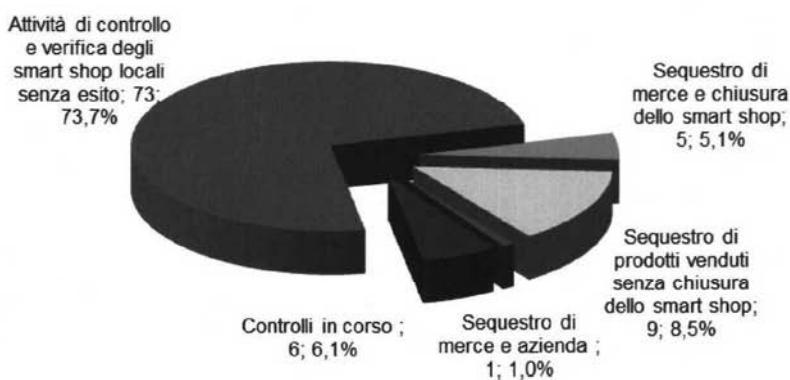
In dettaglio, sono stati condotti controlli in 94 città italiane. Nel 5,1% dei casi, le attività hanno condotto al sequestro dell'esercizio commerciale e dei prodotti in esso venduti; nell'8,5% dei casi, al sequestro dei prodotti senza la chiusura dell'esercizio. In un caso è stata sequestrata una ditta distributrice di prodotti contenenti cannabinoidi sintetici.

Figura IV.1.25: Localizzazione delle operazioni di controllo degli smart shop da parte delle Forze dell'Ordine su indicazione del Ministero della Salute e del Dipartimento Politiche Antidroga.



- Attività di controllo degli smart shop locali senza sequestro dei locali (73)
- Sequestro di merce senza chiusura dello smart shop (9)
- Sequestro di merce e chiusura dello smart shop (5)
- Sequestro di merce e azienda (1)
- Controlli in corso (6)

Figura IV.1.26: Esito delle attività operazioni di controllo degli smart shop da parte delle Forze dell'Ordine su indicazione del Ministero della Salute e del Dipartimento Politiche Antidroga.



Fonte: Sistema Nazionale di Allerta Precoco Dipartimento Politiche Antidroga

IV.1.4.6. Conclusioni

La collaborazione del Dipartimento Politiche Antidroga con il Ministero della Salute e le Forze dell'Ordine, in particolare con il Nucleo Antisofisticazioni dell'Arma dei Carabinieri, ha permesso di ridurre in Italia i punti di offerta dei prodotti contenenti sostanze illecite o comunque pericolose per la salute dei consumatori e quindi a ridurre la possibilità che si verificassero nuovi casi di intossicazioni acute correlate all'assunzione delle nuove sostanze. Pertanto, l'attività congiunta verrà mantenuta per la sua finalità di sanità pubblica e di contrasto alla circolazione di nuove droghe sul territorio.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO IV.2.

MERCATO DELLA DROGA E INTERVENTI DI CONTRASTO

IV.2.1. Produzione, offerta e traffico di droga

IV.2.2. Prezzo e purezza

IV.2.2.1 Prezzo

IV.2.2.2 Purezza

IV.2.3 Operazioni e sequestri di sostanze stupefacenti

IV.2.4 Interventi delle Forze dell’Ordine

IV.2.4.1 Persone segnalate ai sensi degli artt. 75 e 121 del D.P.R. 309/90

IV.2.4.2 Deferiti alle Autorità Giudiziarie per reati in violazione al DPR 309/90

IV.2.5. Interventi della Giustizia

IV.2.5.1 Procedimenti penali pendenti e condanne

IV.2.5.2 Ingressi negli istituti penitenziari per adulti

IV.2.5.3 Ingressi negli istituti penali per minorenni

IV.2.6. Criminalità droga-correlata

IV.2. MERCATO DELLA DROGA

In questa sezione vengono descritte le caratteristiche dell'offerta di sostanze illecite sul mercato nazionale. Tali informazioni sono necessarie per poter formulare eventuali ipotesi su possibili evoluzioni future della domanda di consumo di sostanze psicoattive, consapevoli dello scenario sempre più complesso ed in evoluzione che vede la continua comparsa e introduzione nel mercato di nuove sostanze o mix di sostanze già note, dagli effetti parzialmente o totalmente sconosciuti.

Il profilo conoscitivo descritto in questa sezione deriva dalle elaborazioni condotte sui dati rilevati dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno e con riferimento alla relazione annuale sul traffico di droga nel Paese, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli ed approfondimenti.

Premessa

DCSA:
la principale fonte
informativa

IV.2.1. Produzione, offerta e traffico di droga¹

La criminalità organizzata è sempre più globalizzata e si contraddistingue, oltre che per una costante internazionalizzazione, anche per una maggiore transnazionalità, instaurando cooperazioni con gruppi delinquenziali di differenti Paesi per gestire in modo più efficace i propri affari. Tali due connotazioni si riscontrano soprattutto per il narcotraffico, che ne rappresenta la manifestazione più tipica. Così, il mercato delle droghe diventa ancor più esteso non solo per il proliferare delle sostanze psicoattive illecite o per la creazione di nuovi mercati e nuove rotte, ma soprattutto per la miriade e varietà di soggetti e organizzazioni coinvolti e collegati tra loro. Il traffico di droghe non solo sviluppa, riproduce e rafforza i gruppi criminali coinvolti, ma contribuisce a generare ed estendere il sistema relazionale che li lega e ruota attorno ad essi, superando i confini nazionali e consentendo lo sviluppo di network criminali transfrontalieri, che gestiscono produzione, lavorazione, traffico, brokeraggio e spaccio con un sistema di tipo reticolare. Inoltre, negli ultimi anni si assiste al fenomeno del politraffico delle droghe, il quale, al fine di venire sempre di più incontro alla variegata e mutevole domanda di consumo, rafforza gli accordi e l'integrazione tra le molteplici organizzazioni.

Ruolo della
criminalità
organizzata

Il più recente quadro nazionale, che emerge sia dall'analisi delle informazioni e dei dati raccolti, collazionati, processati ed elaborati dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga che dall'attività di coordinamento, anche in ambito internazionale (attività investigative condotte dalle Forze di Polizia italiane), rispecchia lo scenario mondiale. Infatti, tale profilo fa riferimento alla gestione di gran parte del traffico delle sostanze stupefacenti contrassegnata da qualificate e specializzate associazioni a delinquere, che cercano collaborazioni e intese operative. Tra queste spiccano le autoctone e tradizionali strutture a connotazione mafiosa (Cosa Nostra, 'Ndrangheta, Camorra e criminalità organizzata pugliese) le quali, con diffuse e consolidate ramificazioni sia extra-regionali che all'estero, sono in grado di gestire traffici internazionali di vaste proporzioni oltre che una attività a livello locale. Sono favorite anche dalla peculiare posizione dell'Italia (al centro del Mare Mediterraneo, allo sbocco terrestre e marittimo della nota "rotta balcanica", vicina alle coste del Nord Africa, importante zona di stoccaggio oltre che di produzione di sostanze stupefacenti), nonché dalla sua conformazione geografica con migliaia di chilometri di coste. Tali fattori rendono l'Italia una delle principali porte di accesso per l'Europa e quindi uno snodo cruciale e strategico per tutte le rotte dei traffici internazionali, leciti e illeciti.

Traffico di droga
gestito da
associazioni di tipo
mafiosoItalia: una delle
principali aree di
traffico e transito di
sostanze illecite

¹ Tratto dal rapporto annuale relativo al traffico delle sostanze stupefacenti nel 2011 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga. – Parte Seconda – Stato e andamento del narcotraffico in Italia. http://img.poliziadistato.it/docs/Ann_2011_Parteseconda.pdf

Nel dettaglio, il “bilancio di esercizio” del 2011 relativo al contrasto al narcotraffico in Italia registra il sequestro di oltre 39.000 Kg di sostanze stupefacenti e più di un milione di piante di cannabis. Più specificamente, l’aumento dei quantitativi sequestrati è stato rilevato per la marijuana, la cocaina e le c.d. “altre droghe”. In tale ultima voce rientrano le più disparate sostanze, appartenenti a diverse categorie (allucinogeni, stimolanti, ansiolitici ecc..); in particolare, si sono registrati svariati e consistenti sequestri di “khat”, droga naturale con effetti amfetaminici a consumo prevalentemente etnico, la cui pianta cresce tradizionalmente nella penisola arabica e nell’Africa orientale.

Grande numero di piante di cannabis sequestrate

Al complessivo sequestro di sostanze stupefacenti effettuato sul territorio nazionale, va aggiunto, nel 2011, il sequestro di 5.707,88 kg. di droga effettuato all'estero, dalle competenti Forze di Polizia, grazie alle segnalazioni ed alla attività di coordinamento internazionale svolta dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga nonché alla conseguente attività delle Forze di Polizia italiane impegnate in investigazioni con sviluppi esteri ovvero di supporto ad operazioni internazionali.

Elevato numero di persone segnalate

Aumento delle operazioni antidroga rispetto al 2010

Sempre nel 2011 si conferma elevato il numero delle persone segnalate all’Autorità Giudiziaria in Italia per reati connessi alla droga e vi è, inoltre, un aumento del numero delle operazioni antidroga rispetto al 2010 (oltre il 4%).

Nel settore della cocaina (il più redditizio del narcotraffico) si è avuto, a fronte di un aumento del 65% del quantitativo sequestrato, un lieve calo (2,48%, da 7.129 a 6.952) del numero di operazioni. L’analisi dei sequestri effettuati alle frontiere fa emergere un ulteriore dato che caratterizza l’anno 2011 relativamente alla cocaina, questa sostanza, infatti, tradizionalmente la più sequestrata negli aeroporti (soprattutto a Milano Malpensa e Roma Fiumicino) è diventata la sostanza stupefacente più sequestrata anche nei porti della penisola. Oltre all’ormai noto porto di Gioia Tauro (RC), spiccano quello di Genova e soprattutto i porti di Livorno, La Spezia e Alghero. In tali ultime tre strutture nel quinquennio passato erano stati registrati sequestri di droga pressoché irrisori o inesistenti.

Aumento dei sequestri di cocaina nei porti italiani

Dall’attività investigativa degli ultimi anni emerge una strategia delle principali organizzazioni criminali (specie ‘Ndrangheta e Camorra) tendente a introdurre direttamente sul territorio italiano ingenti quantitativi di cocaina, bypassando la fase di transito e stoccaggio nella penisola iberica o nei Paesi Bassi, tradizionali porte di ingresso in Europa per la cocaina sudamericana. Ne è testimonianza, per quanto riguarda la rotta marittima, il fatto che i sequestri di cocaina nei porti italiani, pari nel 2008 a 610,72 kg., sono passati a 1.358,86 kg. nel 2009, 1.331,44 kg. nel 2010 e 3.626,54 kg. nel 2011.

Il valore complessivo medio sul mercato delle sostanze stupefacenti sequestrate dalle Forze di Polizia nel corso del 2011 è di circa 467 milioni di euro (cifra nella quale non è ricompreso quello delle droghe sintetiche, difficile da stimare per le innumerevoli tipologie esistenti). L’analisi dell’andamento dei prezzi all’ingrosso e al dettaglio può far pensare ragionevolmente che la droga, nonostante il suo valore al dettaglio sia in continua e costante diminuzione, rappresenta, un “bene rifugio” per la criminalità organizzata, rassicurata dal fatto di investire in un bene sicuro, sempre di largo consumo. Gli effetti della presenza e del radicamento della criminalità organizzata di tipo mafioso nelle Regioni d’origine, pur se per certi aspetti meno visibili del passato, continuano in parte a trasparire dal numero dei denunciati appartenenti alle associazioni previste e punite dall’art. 74 del D.P.R. 309 del 1990. Infatti, Sicilia, Puglia, Campania e Calabria continuano a esprimere insieme, anche nel 2011, quasi la metà del numero dei denunciati per tale più grave reato e in modo equamente distribuito tra di esse (Sicilia con il 12,02% del totale nazionale, la Puglia con l’11,60%, la Campania con l’11,40% e la Calabria con l’11,17%). I dati inerenti il coinvolgimento delle associazioni criminali nel narcotraffico mostrano che Cosa Nostra ha implementato il proprio ruolo nei

Sicilia, Puglia, Campania e Calabria: maggior numero di denunciati

grandi traffici di stupefacenti, sia rivitalizzando canali e contatti grazie ai quali è stata nel passato indiscussa protagonista nel traffico dell'eroina con il Nord America, sia stipulando ulteriori intese e accordi per ottenere nuove referenze internazionali e sfruttare consolidati appoggi logistico-operativi, come in Sud America, Spagna e Nord Europa.

Il bisogno di attingere a nuove fonti di guadagno ha indirizzato anche verso la coltivazione di piante di cannabis, attività ritenuta fino a qualche tempo fa in Italia circoscritta, quasi domestica, e limitata a un uso personale.

In Calabria la 'Ndrangheta risulta uno degli attori principali del traffico mondiale di cocaina al punto che nel 2008 il Governo americano l'ha inclusa nella "lista nera" (Foreign Narcotics Kingpin Designation Act) delle principali organizzazioni non statunitensi dedite al narcotraffico; negli ultimi vent'anni ha fatto diventare l'Italia un centro strategico del traffico di cocaina in Europa, il secondo mercato di consumo dopo il Nord America. Inoltre, questa ha sfruttato notevolmente il traffico commerciale del porto di Gioia Tauro (RC), hub di transhipment importantissimo per le merci containerizzate provenienti da ogni parte del mondo e destinate principalmente ai mercati del Mediterraneo e dell'Europa continentale, tanto da trasformarlo in uno snodo nevralgico per il traffico di cocaina sudamericana. Lo scalo potrebbe divenire strategico anche per il traffico di merci che dalle economie emergenti (Sudest asiatico, India e Cina) vengono imbarcate verso i mercati di consumo occidentali e quindi anche per il traffico marittimo di eroina che da tali aree parte (porto di Karachi per l'eroina afghana e porto di Singapore per quella del Myanmar), nonché per quello di droghe sintetiche e di precursori, che, appunto, in Cina, India e Sudest asiatico vengono prodotti.

Secondo puntuali analisi commerciali, le porta container provenienti dall'Asia e dirette in Occidente troverebbero conveniente, sia in termini di tempo che di costi, scaricare le merci a Gioia Tauro e da qui, lungo il corridoio ferroviario e autostradale, proseguire verso i porti del Nord Europa (Rotterdam, Amburgo, Anversa), per essere nuovamente caricate su porta container destinate al porto di New York, hub di tutto il Nord America e del Messico. Il pericolo è che ciò accresca ancor di più le potenzialità e la pericolosità della 'Ndrangheta anche nei traffici di eroina, droghe sintetiche e precursori.

A proposito dell'eroina, delle sue rotte e della criminalità organizzata italiana spicca sempre la Puglia, ove si conferma elevata, benché vi sia stato un calo del 39,54% nel 2011, la quantità di eroina sequestrata. Inoltre, la Puglia è la prima Regione per quantitativo di marijuana sequestrata (il 38,79% del totale nazionale): al porto di Bari ne sono stati sequestrati ben 1.468,37 kg. e altri 629,90 kg. in quello di Brindisi. Dunque il territorio pugliese si conferma un importante crocevia per l'approvvigionamento o il passaggio di droga (soprattutto eroina, in transito dalla "rotta balcanica", e marijuana, specie di produzione albanese e con un elevato principio attivo).

In conclusione, l'analisi statistica ed operativa illustra una situazione nazionale del narcotraffico che, riflettendo quella del più ampio contesto mondiale, vede un regime di "criminal agreement" con frequenti e funzionali saldature, sia all'interno del territorio italiano che sul piano internazionale, non solo tra le tradizionali consorterie mafiose, ma anche tra queste e altri sodalizi criminali, endogeni e stranieri, siano essi produttori o loro rappresentanti ovvero intermediari.

Traffico di cocaina sudamericana e traffico di merci del Sudest asiatico

Puglia: smistamento e traffico dell'eroina